



**Holger Knaack, Presidente Internazionale**  
**Adriano Maestri, Governatore Distretto 2072**  
**Marco Sarti, Assistente del Governatore**  
**Guglielmo Costa, Presidente Bologna Ovest G. Marconi**  
*Luciano Marini, Past President*  
*Carlo Covazzi, Presidente Incoming*  
*Paolo Giuseppe Sportoletti, Segretario*  
*Gianluca Gatti, Tesoriere*  
*Paolo Bonazzelli, Consigliere Prefetto*  
*Francesca Florida, Consigliere*  
*Gino Ghigi, Consigliere*  
*Giuseppe Lelli, Consigliere*  
*Matilde Rizzati, Consigliere*  
*Piergiovanni Rocchi, Consigliere*



## ROTARY CLUB BOLOGNA OVEST GUGLIELMO MARCONI

### NOTIZIARIO RISERVATO AI SOCI

n. 13 dell'Annata Rotariana 2020/21

Rotary International - Distretto 2072

Club Bologna Ovest Guglielmo Marconi

Sede e Segreteria: Via Santo Stefano, 43 - 40125 Bologna

tel.: 051235175

orari: lun-mar-mer-gio-ven 08.30 - 12.30

e-mail: [bolognaoest@rotary2072.org](mailto:bolognaoest@rotary2072.org)

sito internet: <http://www.rotarybolognaoest.it>

### sommario

le notizie..... pag. 2

le conviviali ..... pag. 6

### Distretto 2072 e dintorni...

Il Gruppo Felsineo..... pag. 12

## le prossime riunioni

**Giovedì 18 marzo**, ore 21.00, su piattaforma zoom. Relatore: **Prof. Roberto Corinaldesi**. Titolo: **"In giro per le porte di Bologna"**.

**Domenica 21 marzo**, ore 11.00, su piattaforma zoom. **Giornata Mondiale dell'Acqua "L'acqua salva la vita"**. **Manifestazione artistica con gli alunni dell'ISART**. Coordinate e dettagli a pag. 5 del notiziario.

**Lunedì 22 marzo**, ore 21.00, su piattaforma Zoom. Relatori: **Prof. Roberto Giardino** e **Dott. Piergiovanni Rocchi**. Titolo: **"I giovani e l'alcol"**.



Realizzazione fotografica  
Ing. Pier Giuseppe Montevecchi  
per l'Anno dei Portici



## **le notizie**

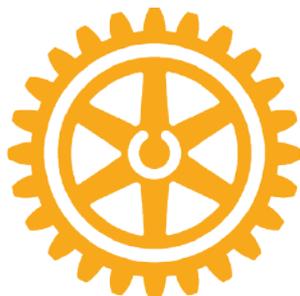
Cari amici,

il mese di marzo è iniziato con un tuffo nel Risorgimento Italiano attraverso la storia di personaggi che hanno fatto l'Unità di Italia, uno molto noto: Giuseppe Garibaldi e l'altro meno noto: Silvio Spaventa; ne ha parlato il sottoscritto il 1° marzo e qui sotto troverete il sunto della conversazione con molte fotografie, anche queste di personaggi molto conosciuti ed altri meno.

Il giorno 8 marzo, la ricorrenza della festa internazionale della donna ci ha portato ad occuparci del presente attraverso lo splendido esempio di tre donne, eccellenze italiane nel campo delle scienze e del diritto: le professoresse Michela Milano, Giusella Finocchiaro e Silvia Castellaro, che hanno raccontato la loro storia personale nell'incontro distrettuale che ha raccolto quasi 200 partecipazioni di rotariani in tutta Italia. Seguendo l'impostazione della serata, le Relatrici hanno indicato come la condizione femminile abbia influito nella loro esperienza personale e professionale.

Infine il 12 marzo abbiamo potuto ascoltare Andrea Chiesi, ricercatore e direttore della Holostem Terapie Avanzate srl, Leader internazionale nell'avveniristica tecnologia farmaceutica basata sull'utilizzo delle cellule staminali. Con una tecnologia ai limiti della immaginazione, il Centro di Medicina Rigenerativa di Modena riesce a riprodurre cellule irrimediabilmente distrutte e a ripristinare tessuti epiteliali fondamentali per la vita come quelli della pelle e della cornea.

*Domenico Gentile*





## RotaryDay 23 febbraio 2021: Amicizia, pietra fondante del Rotary

dal R.C. Forlì

Si è parlato di amicizia – colonna fondante del Rotary – martedì 23 febbraio nell'incontro in videoconferenza promosso dal past governor Maurizio Marcialis e dal RC Forlì. Presentata da Massimo Amadio presidente del club organizzatore, la serata ha visto la partecipazione di oltre 150 soci, anche portoghesi, guidati dal governatore Adriano Maestri che ha portato il saluto del Distretto. La riunione è iniziata con un'intervista dell'amico socio, il giornalista Alessandro Rondoni, allo stesso Marcialis, presidente della Commissione etica e disabilità del Distretto, che ha fornito informazioni circa le attività in corso e in particolare il tradizionale Happycamp che si svolge sui Lidi ferraresi: difficile, causa covid, realizzarlo in primavera; più facile e davvero auspicabile in settembre quando la pandemia, si spera, sarà alle nostre spalle.

Il microfono è poi passato al coordinatore del successivo "faccia a faccia", l'amico socio, giornalista, Alberto Lazzarini, che ha presentato i due relatori, esperti della materia, rotariani, Francesco Piazzini e Roberta Mariotti cui ha posto una serie di quesiti sul tema-amicizia. Piazzini (notissimo e affermato docente di materie classiche) ha esordito ricordando il legame fra *bello e buono* nella bellezza che sta alla base dell'amicizia. La stessa radice latina della parola *amico* è quella di *amore*. I latini e i greci, ha aggiunto, distinguevano fra le amicizie formatesi per interesse o per piacere da quelle nate dalla "sintonia": le prime sono più instabili. Le origini dell'amicizia rotariana sono quelle dell'*humanitas*: "*Sono un uomo e nulla di ciò che umano mi è estraneo*", ha detto citando il classico latino Terenzio.

Dalla "chiave" letteraria a quella scientifica: la psicologa Roberta Mariotti (apprezzata professionista romagnola) ha sottolineato come, grazie a una non lontana scoperta, sono attivi in tutti noi i "neuroni a specchio" che sono la preconditione per contattare gli altri, dimostrando così che nell'uomo c'è una predisposizione alla socialità e all'interazione. Nel Rotary, intanto, l'amicizia ha quattro pilastri: la scelta di mettersi insieme e generare servizio, la reciproca benevolenza, una relazione matura fra pari (fatta di solidarietà, affabilità, rispetto, tolleranza) in una precisa etica delle relazioni e prassi comportamentale.

Piazzini ha poi posto in luce l'importanza della ritualità nel Rotary, cioè il sapere di potersi incontrare in giorni determinati della settimana. Al riguardo ha citato un bellissimo passaggio dell'intramontabile "Piccolo principe".

La Mariotti ha infine affrontato il tema dell'impatto psicologico determinato dalla pandemia che ha provocato scossoni e ha costretto un po' tutti a riconsiderare le proprie amicizie misurandone la solidità e, alla fine, anche l'essenzialità. Rotarianamente, la mancanza di convivialità non ha certo fatto bene ma le nuove tecnologie hanno consentito di rimanere collegati, svolgere attività e anche di conoscere nuove persone.



## “ALLA SCOPERTA DEL NOSTRO DISTRETTO “ *Il Governatore Adriano Maestri intervista Andrea Chiesi*

### RIUNIONE DISTRETTUALE ON LINE Venerdì 12 marzo 2021

Il Governatore **Adriano Maestri** ha aperto la serata con la lettura del ricchissimo curriculum del Relatore **Andrea Chiesi**, laureato in chimica e tecnologie Farmaceutiche nel 1992; nel 2008 ha fondato, assieme a *Graziella Pellegrini* e *Michele De Luca* la società **Holostem Terapie Avanzate srl**, *spin off* dell'Università di Modena e Reggio Emilia e del Gruppo Chiesi attivo nel settore delle terapie avanzate; con questa società Chiesi ha registrato “*Holoclar-R*” il primo prodotto farmaceutico europeo a base di cellule staminali.



Gli interessi di Chiesi spaziano in molte altre direzioni: è Presidente del Conservatorio di Musica “Arrigo Boito” di Parma e dell'Associazione culturale “Footprint” ed è componente di molte altre Istituzioni culturali ed artistiche del territorio.

Il Governatore Maestri ha rapidamente ricondotto il discorso all'industria farmaceutica *Holostem srl* che in sinergia con l'Università di Modena e Reggio Emilia gestisce il *Centro di Medicina Rigenerativa*, situato nel *Centro “Stefano Ferrari”* di UNIMORE il cui obiettivo principale è promuovere la medicina rigenerativa con cellule staminali per pazienti privi di alternative terapeutiche.

Il procedimento parte da cellule del paziente che, prelevate con una biopsia, vengono messe in cultura insieme a cellule staminali; queste ultime si riproducono in maniera conforme a quelle prelevate dal paziente e con questo procedimento l'azienda riesce a riprodurre i tessuti della pelle e della cornea per quei pazienti privi di alternative terapeutiche e considerati altrimenti incurabili.

Per la cornea è stato registrato “*Holoclar*” un prodotto che restituisce la vista a chi l'ha persa per un grave ed irreversibile danneggiamento della cornea, come per esempio nel caso di grave ustione dell'occhio.

Per la cura della pelle colpita da *Epidermolisi Bollosa* la società amministrata dal nostro Relatore ha registrato il prodotto “*Hologene*”; la registrazione è avvenuta nel 2007 e nel 2015 si è raggiunto il grande successo di cura del paziente “*Claudio*”, un bambino ustionato su tutto il corpo, e curato dalla *Holostem* presso l'ospedale in Germania ove era ricoverato il piccolo paziente.

Su domanda del Governatore che gli chiedeva chiarimenti sulle polemiche sorte in merito all'uso di cellule staminali, Andrea Chiesi ha chiarito che non tutti i tessuti possono essere riprodotti mediante l'utilizzo delle cellule staminali e, in ogni caso, la tecnologia utilizzata riproduce le cellule prelevate da uno specifico paziente ed i tessuti così realizzati sono destinati esclusivamente a quello specifico paziente; resta quindi esclusa la creazione di creature “mostruose” mediante l'uso anomalo delle staminali.

Molte sono state le domande dell'intervistatore Adriano Maestri su questa nuova, complessa ed avveniristica terapia fondata sulle celle staminali, fortemente innovativa e che si colloca di diritto nell'ambito delle eccellenze della ricerca universitaria italiana.

Al termine, Adriano Maestri ha dato appuntamento alla prossima “intervista” che verrà tempestivamente comunicata a tutti i soci.



Rotary Zone 14 Rotary Opens Opportunities

Distretti Italiani Rotary  
2031.2032.2041.2042.2050  
2060.2071.2072.2080.2090  
2100.2110.2120

Giornata Rotariana della Salvaguardia Ambientale

ABBIAMO IN TESTA...  
"UN CERTO AMBIENTE"

21 marzo 2021

Dove le montagne, i fiumi e i mari non sono di plastica  
Dove non vengono sprecati energia, acqua e cibo  
Dove tutti si impegnano in progetti per proteggere la Madre Terra  
Dove la vita semplice è garanzia di futuro per il pianeta

Il Rotary Italia celebra il **21 marzo** la Giornata dell'ambiente

912 Club, 40.000 rotariani impegnati nella riduzione delle emissioni e misurazione dell'impronta ecologica con [www.footprintcalculator.org](http://www.footprintcalculator.org)

Scopri le attività dei club/promuovi i tuoi eventi su [www.rotaryitalia.it](http://www.rotaryitalia.it)

21 MARZO 2021

Giornata Mondiale dell'Acqua

WWD - World Water Day  
Assemblea Generale delle Nazioni Unite UN WATER

Gli studenti del Liceo Artistico ISART di Bologna ci ispirano verso un bene comune.

Dall'acqua nasce la vita di tutti:  
salviamo l'acqua  
salviamo la vita.

<https://www.liceoarcangeli.edu.it/drupal/>

INSIEME PER SALVARE L'ACQUA

isArt liceo artistico

Rotary Il Rotary crea opportunità

GRUPPO HERA

Con il sostegno dei Rotary Club  
Bologna Est, Bologna Galvani, Bologna Nord,  
Bologna Sud, Bologna Ovest G. Marconi,  
Bologna, Bologna Carducci, Valle dell'Idice  
Valle del Savena, Valle del Samoggia, E-Club Distretto 2072

E dei Rotaract  
Bologna Est, Bologna Valle dell'Idice

Bologna - Via Cartolerie, 9  
Manifestazione artistica promossa dai Rotary e Rotaract Club

## Domenica 21 marzo 2021

### Evento dei Rotary Felsinei uniti in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua istituita dalle Nazioni Unite nel 1992 "L'acqua salva la vita"

La manifestazione artistica, sostenuta da tutti i Rotary Felsinei con il coinvolgimento dell'Istituto ISART di Bologna, prevede la realizzazione di opere a tema create dai ragazzi, che verranno selezionate e premiate.

Le opere saranno visibili al link <http://www.liceoarcangeli.edu.it/drupal/> e la premiazione avverrà **domenica 21 marzo alle ore 11** con una breve cerimonia su piattaforma Zoom.

Il Service è volto alla sensibilizzazione dei giovani sull'importanza dell'acqua e sul problema dell'inquinamento da plastica. Grazie alla sponsorizzazione di Hera verranno donate 400 borracce riciclabili alle classi prime.

I Rotary Club felsinei hanno contribuito ai premi per il bando di concorso e a un Service a favore dell'Istituto con un sostegno economico per materiale didattico.

La manifestazione si svolgerà on-line nella attesa di potere organizzare una prossima esposizione delle opere presso la sede dell'Istituto in via Cartoleria 9 nella nostra città.

Codici di accesso all'evento:

<https://us02web.zoom.us/j/82291878059?pwd=SmJFWmNZQy9ZYWpTNmkzN29jQVJVQT09>

ID riunione: 822 9187 8059 - Passcode: 323813



## le conviviali

RIUNIONE CON FAMILIARI E OSPITI

- Lunedì 1 marzo 2021 -

- Dott. Domenico Gentile: "Silvio Spaventa e Giuseppe Garibaldi - incontro/scontro tra due eroi del Risorgimento" -

**Presidenza:** Prof. Guglielmo Costa.

**Del Rotaract Bologna Felsineo:** Alessandro Lelli.

**Ospiti dei Soci:** del Dott. Gentile: della Fondazione "Bertrando e Silvio Spaventa": Raffaele Bonanni, Giuseppe Caniglia e Signora, Donatina Persichetti, Franca De Leonardis; del Rag. Lelli: la figlia Ilaria.

**Soci presenti:** G. Costa, E. Antonacci, P. Bonazzelli, G. Chillemi, C. Covazzi, L. Dondi, L. Fantuz, V. Florio, G. Gatti, D. Gentile, G. Ghigi, G. Lelli, L. Maini, R. Malagola, M. Malizia, L. Marini, P. G. Montevecchi, P. Orsatti, A. Pantaleo, C. Pezzi, M. Rizzati, P. Rocchi, D. Rolli, P. Sassi, G. B. Sassoli, P.G. Sportoletti.

**Consorti:** Ines Orsatti, Fabrizio Chiriatti (Pantaleo).

**Percentuale di presenza:** 35,21%



Bomba

Dopo il consueto saluto alle bandiere, il Presidente **Guglielmo Costa** ha presentato il relatore, **Domenico Gentile**, socio del R.C. Bologna Ovest, che ha esordito ricordando di avere una formazione giuridica e non storica e di parlare di Storia da vero dilettante solo per onorare un suo prestigioso conterraneo: **Silvio Spaventa**, un personaggio del risorgimento italiano a cui è molto legato perché nati entrambi nel piccolo paese di **Bomba**, in provincia di Chieti.

Il nostro personaggio: Silvio, nato nel 1822, patriota e oppositore dei Re Borboni, da questi condannato prima a morte, poi all'ergastolo, commutato in esilio dopo 10 anni di detenzione. Dopo l'Unità di Italia è diventato politico di grande rilievo, deputato nel Partito della Destra Storica; sottosegretario e poi anche ministro nei primissimi governi unitari; infine presidente della IV sezione giurisdizionale del Consiglio di Stato; è morto a Roma il 20 giugno 1893, dove gli è stata dedicata una statua collocata nel giardino del Ministero del Tesoro, in Via Cernaia.

Il tema dell'incontro/scontro tra Garibaldi e Spaventa, avvenuto il 25 settembre del 1860, si collega alla spedizione dei "mille" di Garibaldi; come sappiamo lo sbarco dei mille (erano in realtà 1.162) avvenuto nella notte tra il 5 e il 6 maggio nei pressi di Marsala era stato preparato da Garibaldi e da molti altri patrioti italiani, ma è importante rilevare che subito dopo giunsero in Sicilia altre spedizioni di volontari, provenienti da tutta l'Italia e anche dall'estero, per dare man forte ai garibaldini impegnati in varie battaglie contro l'esercito borbonico (prima delle quali quella di Calatafimi), così che l'esercito garibaldino si ingrossò rapidamente, anche per l'adesione di molti volontari meridionali, e al termine era giunto a misurare ben 50.000 unità, in gran parte equipaggiati con le armi sottratte ai Borboni, i quali dal loro canto, avevano un esercito numeroso, in totale ben 90.000 unità, comprensivo delle varie armi: marina, esercito, ed altre specialità.

Silvio Spaventa, dopo una carcerazione di circa 10 anni nelle carceri dei Borboni, era riparato a Torino, ma dopo l'amnistia promulgata all'ultimo momento dal Re Borbone Francesco II, soprannominato "Franceschiello", rientrò immediatamente



Giuseppe Garibaldi



Francesco Crispi



Sbarco a Marsala



Battaglia del Garigliano



Cavour



Napoleone III

a Napoli per portare avanti il progetto politico che prevedeva l'Unità di Italia attraverso l'annessione del Regno delle due Sicilie nello Stato Sabauda.

Questo progetto, tuttavia, si scontrava contro l'opinione di una parte dei patrioti italiani: i mazziniani di ispirazione repubblicana, gruppo a cui aderiva anche Garibaldi, che forti dell'esperienza della Repubblica Romana, pensavano di unire l'Italia in una Repubblica che avesse in sé tutti i principi della Rivoluzione Francese. Lo Spaventa apparteneva all'altra ala dei patrioti italiani, più numerosi, che ritenevano che il grande sforzo unitario poteva essere portato a termine, e soprattutto poteva essere conservato, solo attraverso la Monarchia costituzionale e precisamente quella dei Savoia che già nel marzo 1848 con il Re Carlo Alberto avevano concesso lo Statuto, così detto "Albertino".

Dunque, tra il monarchico Spaventa ed il repubblicano Garibaldi vi era un forte contrasto ideologico, aggravato dal fatto che un certo gruppo di garibaldini premeva perché il Generale, uscito vittorioso dallo scontro contro i Borboni ed assunto i pieni poteri di "Dittatore" una volta giunto a Napoli, proseguisse nella marcia militare dirigendosi verso il Lazio al fine di occupare lo Stato Pontificio.

Silvio Spaventa, in questa fase, rivestiva un ruolo cruciale: quello di contrapporsi ai temuti progetti repubblicani di Garibaldi; Cavour si appoggiò a Silvio Spaventa per convincere Garibaldi a non avventurarsi nella improbabile invasione dello Stato Pontificio e procedere invece all'immediata annessione del Regno di Napoli al Regno del Piemonte sotto l'egida di Vittorio Emanuele II, cioè dell'unico monarca che avesse dichiaratamente combattuto per l'Unità di Italia.

Garibaldi tuttavia non aveva ancora maturato un'idea precisa su questa complessa questione e la presenza a Napoli di Silvio Spaventa rappresentava, nei fatti, una sfida ai suoi poteri assoluti militari e politici sulla conquista appena operata, ed era contrariato dal fatto che un gruppo consistente di patrioti aveva iniziato la sottoscrizione di una petizione diretta a Vittorio Emanuele II perché intervenisse a Napoli al più presto.

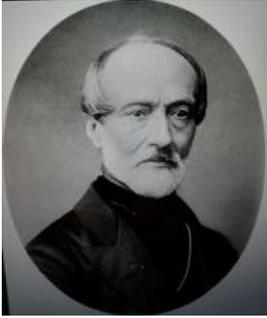
La conseguenza fu che Garibaldi, in data 25 settembre 1860, emise un ordine di arresto a carico di Spaventa credendolo a capo del gruppo che raccoglieva le firme per la petizione al Re. Silvio Spaventa venne condotto dinanzi al Dittatore insieme ad altri eminenti patrioti napoletani, come Scialoja, Pisanelli, D'Afflitto ed il Barone Bellelli; Spaventa, sfidando l'irascibilità di Garibaldi, dichiarò apertamente di essere lui l'ispiratore della petizione al Re ed insistette nel rivendicare la necessità di un'annessione immediata del Regno delle due Sicilie al Regno di Piemonte.

La posizione di Silvio Spaventa fu molto coraggiosa perché egli si trovava nelle mani di Garibaldi ma, al tempo stesso, fu molto decisa e razionale e costrinse Garibaldi a fare i conti con la realtà; comunque, sul momento, il Dittatore si arrabbiò moltissimo e le cronache (Raffaele De Cesare) narrano che addirittura Garibaldi battè il marmo del pavimento con la punta della sua sciabola, inveendo anche contro Cavour e Napoleone III.

Come si vede si trattò di uno scontro tra personaggi che, in definitiva, perseguivano lo stesso obiettivo, sia pure con due visioni diverse; alla luce delle esperienze attuali risaltano però la lealtà e la chiarezza dei due uomini, che sia pure nell'ambito di uno scontro durissimo, evitarono colpi bassi o tranelli e, difatti, al termine di questo scontro tra titani, nel quale ciascuno tenne ferme le posizioni, Garibaldi tramutò l'arresto in esilio e rinviò Silvio Spaventa a Torino da dove era venuto.

Tuttavia, come sappiamo, alla fine Garibaldi seguì il consiglio dello Spaventa, rinunciò a fondare una repubblica meridionale e napoletana di stampo mazziniano e rinunciò, sia pure per il momento, a marciare contro il Papa ed anzi, nel famoso incontro di Teano del 26 ottobre 1860, a distanza di un mese dall'episodio ora

esaminato, incontrò il Monarca sabauda, che nel frattempo era giunto nei pressi di Napoli alla testa di un potente esercito, e gli consegnò ufficialmente il Regno fino ad allora conquistato, consentendo a Vittorio Emanuele di portare a termine la guerra contro il Borbone. Tre giorni dopo, il 29 ottobre 1860, l'esercito piemontese



Giuseppe Mazzini



Incontro di Teano



Tributo a Silvio Spaventa

tese riportò l'importante e decisiva vittoria sull'esercito borbonico nella battaglia del Garigliano, legittimando con le armi l'annessione del Regno delle due Sicilie al Regno di Sardegna, annessione per altro sancita dai cittadini meridionali nel plebiscito che era stato già celebrato il 21 ottobre dello stesso anno.

Questi aspetti della guerra condotta da Vittorio Emanuele II per vincere il forte esercito borbonico sono importanti e vanno sottolineati perché, se è vero che Garibaldi ed i suoi volontari portarono a termine un'impresa epica ed importantissima, è anche vero che questo non risultò sufficiente in quanto l'esercito borbonico, ritiratosi tra Napoli e Gaeta non era sconfitto e conservava una notevole capacità militare, tanto che Vittorio Emanuele fu costretto ad impegnare pesantemente l'esercito piemontese, completando l'opera avviata da Garibaldi e dai patrioti italiani, legittimandosi così a ricevere il titolo di Re d'Italia, a lui conferito il 17 marzo 1861 con atto del Parlamento Italiano, nel quale erano stati eletti deputati provenienti da tutte le regioni, con Cavour primo ministro. Questo Parlamento così costituito proclamò la nascita del Regno d'Italia, attribuendo a Vittorio Emanuele II il titolo di Re di Italia.

Termina così la descrizione dello scontro napoletano tra Spaventa e Garibaldi; a me preme sottolineare come dal complesso di queste vicende emerga in maniera chiara che il processo di Unità d'Italia, se venne diretto e portato a termine da grandi personalità come Cavour, Vittorio Emanuele II, Garibaldi e Mazzini, da personaggi cioè dotati di quella che oggi chiamiamo anche con termine rotariano, *leadership*, venne però incoraggiato e sostenuto dal contributo determinante di tantissimi italiani, provenienti da tutte le regioni di Italia, che connotarono il movimento di patrioti denominato Risorgimento Italiano, personaggi a cui dobbiamo tutti essere riconoscenti per avere lottato e spesso perso la vita per realizzare l'Unità di Italia.



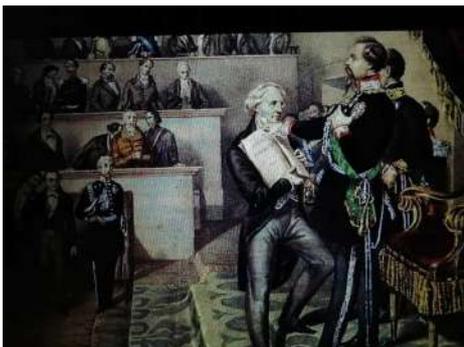
Statua di Silvio Spaventa



Vittorio Emanuele III



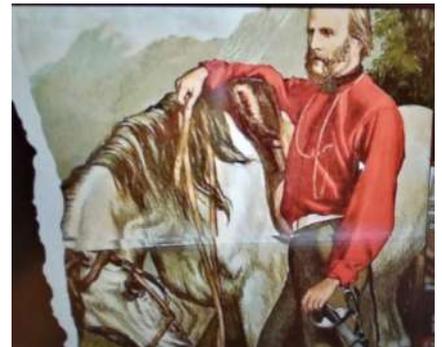
Re Carlo Alberto



Giuramento di Vittorio Emanuele Re d'Italia



Re Francesco II Borbone



Giuseppe Garibaldi



RIUNIONE CON FAMILIARI E OSPITI  
INTERCLUB CON R.C. BOLOGNA VALLE DEL SAVENA

- Lunedì 8 marzo 2021 -

- Prof.sse Michela Milano, Giusella Finocchiaro e Silvia Castellaro: "L'eccellenza è donna" -

**Presidenza:** Prof. Guglielmo Costa.

**Soci presenti:** G. Costa, E. Antonacci, M. L. Bolognesi, V. Florio, G. Gatti, D. Gentile, G. Ghigi, L. Marini, P. G. Montevocchi, P. Orsatti, C. Pezzi, M. Rizzati, A. Rossi, G. B. Sassoli, M. Torsello.

**Soci presso altri Club:** G. Costa e L. Marini il 4 marzo al R.C. Milano San Siro; G. Costa il 9 marzo al R.C. Bologna Sud; G. Costa il 9 marzo al R.C. Bologna; P. Bonazzelli e G. Costa il 10 marzo al R.C. Fabriano; P. Bonazzelli l'11 marzo al R.C. Bologna Est.

**Percentuale di presenza:** 23,94%



La ricorrenza dell'8 marzo 2021 è stata solennizzata dal nostro Distretto con l'intervento di tre relatrici di altissimo spessore umano e scientifico che si sono aperte al numeroso uditorio (circa 200 presenze) con il racconto della loro storia personale, accompagnato dalla descrizione delle difficoltà superate e dei successi conseguiti anche in campo internazionale, senza mai venire meno alla specificità del loro essere donna, esercitando una leadership aperta alla condivisione e all'ascolto.

La splendida serata è stata organizzata da **Filippo Maria Leghissa**, presidente del R.C. Bologna Valle del Savena, sotto la supervisione del Distretto 2072 e del Governatore Adriano Maestri ed ha visto la partecipazione dei governatori del Distretto 2090 (Abruzzo, Marche, Molise ed Umbria) e del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) nonché di un gran numero di Rotary Club sparsi per l'Italia.

Il nostro **Elia Antonacci** ha assolto egregiamente alla regia tecnica di un incontro così complesso e dopo il rituale saluto alle bandiere nonché i brevi interventi dei Governatori **Adriano Maestri** (Distr. 2072) e **Rossella Piccirilli** (Distr. 2090), Filippo Maria Leghissa ha introdotto le tre relatrici, cominciando da: **Silvia Castellaro**, Professoressa Associata al dipartimento di Fisica ed Astronomia, Università di Bologna, nata a Venezia nel 1975, insegnante di "geofisica della terra solida", laureata in Geologia e in Ingegneria, ha frequentato gli studi universitari a Padova, Bologna e Los Angeles, studiosa del fenomeno dei terremoti nonché della statica delle grandi opere, parla 6 lingue. La prof Castellaro ha ripercorso la sua formazione con un umanissimo resoconto dei suoi migliori insegnanti, dalle scuole elementari sino agli studi universitari, sottolineando l'importanza degli stimoli ricevuti dai bravi docenti. La svolta della sua vicenda professionale è avvenuta con gli incarichi ricevuti in occasione del terremoto del Molise del 30-10-2002, con epicentro in San Giuliano di Puglia (CB) ove, oltre allo studio sulla dinamica dei terreni, ha condotto uno studio innovativo sulla strumentazione da utilizzare per l'analisi delle dinamiche del terreno, migliorando e modernizzando le apparecchiature esistenti così da progettare e realizzare macchine elettroniche moderne e più efficienti, senza trascurare di innovare la progettazione anche dal punto di vista dell'ingombro e del peso contenuto, così da renderle adatte, sotto il profilo fisico, ad un più facile utilizzo anche per il personale femminile. Esaminando la sua vicenda personale ha osservato di non avere incontrato particolari difficoltà legate al genere femminile, anche se in realtà in paesi

caso del terremoto del Molise del 30-10-2002, con epicentro in San Giuliano di Puglia (CB) ove, oltre allo studio sulla dinamica dei terreni, ha condotto uno studio innovativo sulla strumentazione da utilizzare per l'analisi delle dinamiche del terreno, migliorando e modernizzando le apparecchiature esistenti così da progettare e realizzare macchine elettroniche moderne e più efficienti, senza trascurare di innovare la progettazione anche dal punto di vista dell'ingombro e del peso contenuto, così da renderle adatte, sotto il profilo fisico, ad un più facile utilizzo anche per il personale femminile. Esaminando la sua vicenda personale ha osservato di non avere incontrato particolari difficoltà legate al genere femminile, anche se in realtà in paesi



come l'India e l'Arabia Saudita si è resa conto di non essere percepita come donna quanto piuttosto come studioso, astrattamente aliena dal contesto socio-culturale di quei luoghi. Silvia Castellaro ha proseguito rilevando che anche in Italia non ha incontrato particolari difficoltà legate al suo genere; ma con notevole dose di ironia ha osservato che, tuttora, viene sempre chiamata come “signora” o “dottoressa” ma quasi mai come “professoressa” termine quest'ultimo che, invece, viene elargito senza difficoltà ai colleghi uomini. E' stata quindi la volta della Professoressa



**Michela Milano**, professoressa ordinaria nel Dipartimento di Informatica-Scienza e Ingegneria, Direttrice Centro Interdipartimentale sull'Intelligenza Artificiale presso l'Università di Bologna. Partecipa a diversi progetti europei recuperando i relativi finanziamenti per la ricerca. Ha studiato Ingegneria elettronica presso l'Università di Bologna. Ha ricordato che al tempo dei suoi studi le donne che si inoltravano in quella disciplina erano molto poche ma non vi era una discriminazione di genere, anche se qualche professore universitario faticava a convincersi che lei, come donna, potesse davvero comprendere una materia come l'analisi matematica.

La prof. Michela Milano ha osservato che oggi le donne che si iscrivono ad Ingegneria sono aumentate ma non più di tanto, perché nel settore dell'ingegneria industriale vi è un rapporto di una donna laureata ogni quattro uomini, e tale percentuale si ripete anche riguardo alle donne che raggiungono il livello di docente universitario.

Michela Milano ha poi descritto il suo campo di studio: l'Intelligenza Artificiale, che oggi conosce uno sviluppo impressionante, specie nel campo dell'Apprendimento Automatico, nel cui ambito vengono realizzati Modelli Descrittivi, Modelli Predittivi, Modelli Decisionali, che aiutano l'operatore umano prospettando una serie di scenari che, poi, sono utilizzati per giungere ad una esatta comprensione del fenomeno da valutare e per individuare la scelta da adottare.

La relatrice ci ha messo in guardia dai troppo facili entusiasmi su tali tecnologie avvertendo che le macchine operano sulla base di serie di dati che, per loro natura, sono preesistenti e come tali possono essere fuorvianti, magari perché polarizzati su modelli non più attuali.

I suoi studi sono concentrati su tali problematiche e uno degli aspetti più importanti è risultato quello di individuare polarizzazioni dei dati costruiti su pregiudizi di genere, di razza, di religione. Data l'importanza della questione la Comunità Europea detta criteri e linee guida per costruire Modelli Etici da utilizzate nella costruzione dei sistemi di Intelligenza Artificiale.



E' venuto quindi il turno della Professoressa **Giusella Finocchiaro**, titolare dello Studio Legale Finocchiaro di Bologna nonché della Cattedra di Diritto Privato e Diritto di internet presso l'Università di Bologna; membro di molte istituzioni pubbliche e private nel settore del Commercio Elettronico e della protezione dei dati personali; tra le tante attività è Presidente della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna.

Seguendo l'impostazione della serata, imperniata sulla ricorrenza dell'8 marzo, anche la Prof.ssa Giusella Finocchiaro ha narrato la sua esperienza personale: si è laureata in Giurisprudenza nel 1987 focalizzando i suoi studi sin dall'inizio sui rapporti tra

Diritto ed Informatica; il suo piano di studi e la sua esperienza professionale non sono stati intralciati dal genere femminile anche se sono stati frutto di un grande impegno. La Professoressa Finocchiaro ha confessato di avere percepito la specificità del suo essere donna soprattutto dopo la nomina a Presidente della Fondazione Del Monte allorché, operando all'interno di un contesto prevalentemente maschile, si è accorta di essere divenuta un punto di riferimento per le donne operanti nella struttura. In questo ambito ha cercato di connotare la sua leadership, ponendosi all'ascolto delle varie istanze e favorendo la partecipazione di più soggetti, allargando la platea delle istituzioni associate alla Fondazione. Come presidente di tale Istituzione bancaria ha finanziato e dato vita al Progetto “**noino.org**” contro la violenza alle donne, fornito di laboratori educativi, attività di formazione ed eventi nella città metropolitana di Bologna.

Come è facile immaginare le tre splendide relazioni hanno suscitato moltissimi complimenti e ammirazione per queste illustri professoresse che sono state capaci di coniugare l'impegno nella ricerca con l'affermazione del loro essere donna.



Dopo molte domande ed i commenti delle Autorità rotariane presenti, il suono della campana ha posto fine a questa entusiasmante serata.



Filippo Maria Leghissa, Presidente R.C. Bologna Valle del Savena



Rossella Piccirilli, Governatrice D2090



Adriano Maestri, Governatore D2072



**Rotary**  
Distretto 2072

"Il Rotary è una forza di integrazione in un mondo in cui le forze di disgregazione sono nettamente prevalenti"  
Paul Harris

**Alla scoperta del nostro Distretto:  
territori, donne e uomini eccellenti**

**Adriano Maestri intervista  
Fiorella Sgallari**

DGD 2023 - 2024  
Rotary Club Bologna Valle del Samoggia  
Presidente della Sottocommissione Alumni ed Ex Alumni  
Professore Ordinario di Analisi Numerica Università di Bologna

**venerdì 19 marzo ore 19 piattaforma Zoom**  
**ID riunione: 936 4837 0512**  
**Passcode: 280175**



Venerdì 26 marzo, ore 21.00

**DGN LUCIANO ALFIERI**

Presidente Comm. Distr. Raccolta Fondi

**LA CULTURA DEL DONO**

Interclub Distrettuale



## **Il Gruppo Felsineo**

### **BOLOGNA**

**Martedì 16 marzo**, ore 21.00, piattaforma Zoom. Interclub con R.C. Bologna Valle del Savena, eClub 2072 e RTC Bologna. Relatore: Avv. Luca Bolognini, Presidente Istituto Italiano per la Privacy e la Valorizzazione dei Dati. Tema: "Privacy e protezione degli esseri umani nell'era dell'intelligenza artificiale e dell'internet delle cose".

**Martedì 30 marzo**, ore 21.00, piattaforma zoom. Interclub con R.C. Bologna Nord, R.C. Bologna Sud e R.C. Bologna Valle del Samoggia. Relatore: Cesare De Carlo, giornalista corrispondente de "Il Resto del Carlino" da Washington. Tema: "La pandemia e la crisi delle democrazie".

### **BOLOGNA EST**

**Giovedì 18 marzo**, ore 19.00, piattaforma zoom. Relatrice: Dott.ssa Marta Ziosi, Tema: "L'uso degli algoritmi nel sistema giudiziario penale, dal pregiudizio alla giustizia".

**Giovedì 25 marzo**, ore 19.00, piattaforma zoom. Relatore: Prof. Stefano Zamagni. Tema: "Le conseguenze di ordine politico ed economico dell'economia di Papa Francesco".

### **BOLOGNA NORD**

**Martedì 30 marzo**, ore 21.00, piattaforma zoom. Interclub con R.C. Bologna, R.C. Bologna Sud e R.C. Bologna Valle del Samoggia. Relatore: Cesare De Carlo. Tema: "La pandemia e la crisi della democrazia".

### **BOLOGNA SUD**

**Martedì 16 marzo**, ore 21.00, piattaforma zoom. Relatore: Mario Fuzzi. Tema: "USA: la nuova storia".

**Martedì 30 marzo**, ore 21.00, piattaforma zoom. Interclub con R.C. Bologna, R.C. Bologna Nord e R.C. Bologna Valle del Samoggia. Relatore: Cesare De Carlo. Tema: "La pandemia e la crisi della democrazia".

### **BOLOGNA VALLE DEL SAVENA**

**Martedì 16 marzo**, ore 21.00, piattaforma Zoom. Interclub con R.C. Bologna, eClub 2072 e RTC Bologna. Relatore: Avv. Luca Bolognini, Presidente Istituto Italiano per la Privacy e la Valorizzazione dei Dati. Tema: "Privacy e protezione degli esseri umani nell'era dell'intelligenza artificiale e dell'internet delle cose".

### **BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA**

**Martedì 30 marzo**, ore 21.00, piattaforma zoom. Interclub con R.C. Bologna, R.C. Bologna Nord e R.C. Bologna Sud. Relatore: Cesare De Carlo. Tema: "La pandemia e la crisi della democrazia".

### **BOLOGNA GALVANI**

**Lunedì 22 marzo**, ore 20.45, su piattaforma Zoom. Relatore: Arch. Pier Giorgio Giannelli. Tema: "L'Ordine degli Architetti e la Città".